



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA (L-31)

Corso di Ingegneria del Software
Anno Accademico 2025/2026

Verbale di Riunione

Verbale Esterno del 22 ottobre 2025

Gruppo: NightPRO

swe.nightpro@gmail.com

Data: 20 ottobre 2025

Indice

1	Informazioni Generali	3
1.1	Componenti del Gruppo	3
1.2	Dettagli Riunione	3
2	Ordine del Giorno (Agenda)	4
3	Diario della Riunione	5
4	Attività da Svolgere (To-Do)	6

1 Informazioni Generali

1.1 Componenti del Gruppo

Elenco dei membri del gruppo di lavoro NightPRO.

Cognome	Nome	Matricola
Biasuzzi	Davide	2111000
Bilato	Leonardo	2071084
Zanella	Francesco	2116442
Romascu	Mihaela-Mariana	2079726
Ogniben	Michele	2042325
Perozzo	Samuele	2110989
Ponso	Giovanni	2000558

Tabella 1: Componenti del Gruppo NightPRO.

1.2 Dettagli Riunione

- **Data:** 22 ottobre 2025
- **Ora:** 14:30 - 15:00
- **Luogo:** Meeting Zoom
- **Partecipanti:** Zanella Francesco, Perozzo Samuele, Ponso Giovanni, Bilone Leonardo, Gianluca Carlesso (Ergon)
- **Redatto da:** Francesco Zanella
- **Verificato da:** Davide Biasuzzi
- **Versione:** 1.0

2 Ordine del Giorno (**Agenda**)

- Richiedere al proponente di Ergon di fornire risposta alle nostre domande e registrare le risposte ottenute per permetterne una successiva valutazione.

3 Diario della Riunione

- Discussione con il referente di Ergon sul prodotto richiesto, guidato dalle nostre domande

Domande

1. Requisiti Minimi sulle Modalità di Input

Il capitolo 3 ("Tecnologie, suggerimenti e risorse utili") consiglia di avviare lo sviluppo con una o due modalità di input per il PoC. In ottica di prodotto finale, vorremmo chiarire se esista un vincolo sul numero minimo di modalità che il sistema completo dovrà obbligatoriamente gestire.

2. Architettura proposta del sistema - Gestione Input da Canali Eterogenei

In riferimento al paragrafo "Architettura proposta del sistema", il primo layer del sistema gestisce dati da canali eterogenei. Per definire correttamente i confini del nostro sviluppo, ci sarebbe utile capire se dobbiamo ipotizzare l'esistenza di un'infrastruttura a monte che ci fornisca i dati, o se la progettazione di connettori specifici per i vari canali rientri nell'ambito del progetto.

3. Validazione e Arricchimento Dati

Sempre nel paragrafo "Architettura proposta del sistema" vorremmo approfondire il livello di automazione atteso per quanto riguarda il layer 6 - "Validazione e Arricchimento Dati". È da prevedere un intervento umano supervisionato (human-in-the-loop) o l'obiettivo è tendere a una validazione completamente automatica?

4. Monitoraggio e Feedback

Il progetto menziona un retraining periodico. Vorremmo comprendere se tale processo sia da implementare come un ciclo automatizzato basato su feedback o come un'operazione da supervisionare manualmente.

5. Preferenze Tecnologiche

Il capitolo 3 elenca diversi framework per l'interfaccia utente (es. .NET Blazor, React). Considerando che Ergon sviluppa soluzioni ERP proprietarie, esiste uno stack tecnologico di riferimento interno o una preferenza con cui sarebbe opportuno allineare lo sviluppo?

Risposte

Per il Proof of Concept è sufficiente concentrarsi su una o due modalità di input. Per quanto riguarda il prodotto finale, non esiste un numero minimo obbligatorio di modalità da implementare. La parte testuale è da considerarsi fondamentale, mentre l'integrazione audio rappresenta un'aggiunta auspicabile ma non vincolante. La gestione delle immagini è consigliato farla per ultima data la difficoltà e l'approccio diverso.

Il recupero dei dati per la generazione degli ordini può essere considerato una funzionalità opzionale ma non obbligatoria per il progetto. È consigliato l'utilizzo di una webapp per fare in modo che il cliente verifichi la correttezza dell'ordine.

Il sistema dovrebbe "parcheggiare" gli ordini quando si presentano ambiguità nei prodotti o quando si presentano richieste poco chiare da parte dell'utente. In questi casi, il sistema deve fornire il modo di poter contattare direttamente un operatore.

Il miglioramento delle prestazioni dovrebbe avvenire in modo automatico, basandosi sui feedback degli utenti o sulla percentuale di correttezza degli ordini generati dal sistema.

Per la gestione dell'intelligenza artificiale è consigliato l'utilizzo di Python. Per il resto dello stack tecnologico non ci sono vincoli particolari, le tecnologie consigliate sono comunque indicate nel documento di riferimento.

4 Attività da Svolgere (To-Do)

Attività	Assegnatario/i
Analizzare le risposte fornite dal referente per capire se il progetto <i>Smart Order</i> è adatto a noi	<i>Tutto il gruppo singolarmente</i>
Stesura verbale riunione 22/10/25	Zanella Francesco

Tabella 2: Riepilogo task assegnati.

Firma